

PiemonteNewsletter

L'arcivescovo Nosiglia pregherà nella cappella della Sindone



Sabato 11 aprile l'arcivescovo di Torino pregherà davanti alla Sindone, nella cappella dove il Telo è custodito: avverrà alle ore 17, quando monsignor Cesare Nosiglia guiderà dalla Cattedrale una liturgia di preghiera e contemplazione che verrà trasmessa sia in diretta televisiva e sui canali e le piattaforme social. Al termine della diretta tv, sui social il dialogo e la riflessione continueranno con l'intervento di esperti e voci di "testimoni" del momento che stiamo vivendo.

La piattaforma social è realizzata con il contributo della Regione Piemonte. La regia delle immagini è a cura dell'équipe di Pastorale Giovanile della diocesi di Torino, che sta preparando l'incontro europeo dei giovani di Taizé previsto per il prossimo dicembre 2020.

Non si tratterà di una Ostensione come quelle del passato. La Sindone rimane nella teca in cui è custodita normalmente ma sarà possibile contemplarla attraverso le immagini televisive.

Sono state emanate lunedì 6 con allegata una serie di chiarimenti. Rimarranno in vigore sino al 13 aprile
Le nuove ordinanze firmate dal presidente Cirio

Per rendere la normativa più chiara e ribadire l'importanza di mantenere il distanziamento sociale

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, lunedì 6 aprile ha emanato due nuove ordinanze. La numero 39 sostituisce integralmente la numero 36 del 3 aprile scorso e stabilisce che, con decorrenza immediata fino a lunedì 13 aprile: è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita, salvo che per quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o per motivi di salute, e di effettuare ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza; sono vietati gli assembramenti di più di due persone in luogo pubblico, dove deve comunque essere garantita la distanza di un metro; è assolutamente vietata la mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus; i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) devono contattare il proprio medico curante e non lasciare la propria residenza o dimora abituale e di limitare al massimo i contatti; le persone addette all'assistenza di minori, anziani, ammalati o diversamente abili (baby sitter e badanti) possono svolgere la propria attività; chi svolge mansioni di collaborazione domestica (colf) può esercitare la propria attività solo in presenza di esigenze comprovate e indifferibili; dall'8 aprile il personale addetto alla vendita negli esercizi commerciali è obbligato ad utilizzare mascherine e guanti monouso; è possibile il commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio all'interno di attività di vendita di generi alimentari o altre attività commerciali non soggette a chiusura, mentre per quelle chiuse il commercio dei suddetti articoli può essere effettuato via internet, televisione, corrispondenza, radio e



Firmate le ordinanze numero 38 e 39 (quest'ultima sostituisce la 36)

telefono; le strutture sanitarie attuano un monitoraggio clinico degli operatori sanitari con rilevazione della temperatura corporea prima del turno di lavoro; è sospesa l'attività degli uffici pubblici regionali, provinciali e comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili; sono sospese le attività commerciali al dettaglio, ad esclusione di quelle che vendono generi alimentari e di prima necessità negli esercizi commerciali di vicinato, nella media e grande distribuzione e nei centri commerciali; sono confermate le consegne a domicilio per tutti i settori merceologici purché nel rispetto dell'osservanza delle norme igienico-sanitarie, della disciplina del settore commercio e della normativa fiscale; l'accesso alle attività commerciali è limitato ad un solo componente del nucleo familiare, salvo comprovati motivi di assistenza che richiedano l'accompagnamento di altra persona; i mercati settimanali sono consentiti esclusivamente garantendo specifiche modalità di accesso scaglionato per evitare assembramenti anche attraverso l'utilizzo di transenne e comunque sempre alla presenza della polizia locale che deve limitarne l'accesso ad un singolo componente per nucleo familiare, salvo comprovati motivi che richiedano l'accompagnamento; sono vietate la sosta e l'assembramento presso i distributori automatici cosiddetti "h24" di bevande e alimenti confezionati; gli esercenti devono bloccare le slot machine, i monitor e i televisori per impedire la permanenza degli avventori per motivi di gioco all'interno dei locali; rimangono aperte le edicole, le farmacie, le parafarmacie e i tabaccai, garantendo in ogni caso la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

(segue alle pagg.3 e 4)

Coronavirus, 589 posti letto nelle cliniche private



L'Arpa Piemonte ha provveduto alla certificazione

Sono 589 le persone affette da Coronavirus che potranno essere ospitate in diverse strutture sanitarie private delle province di Novara, Verbania, Alessandria, Torino e Biella che hanno ottenuto la necessaria certificazione da Arpa Piemonte, che si è avvalsa della collaborazione delle Commissioni di vigilanza delle Asl interessate. Nel dettaglio, si tratta di 31 posti letto di terapia intensiva, 38 di terapia sub-intensiva e 520 per degenza. Ovviamente, la permanenza è a carico del sistema sanitario regionale. «Avevamo chiesto ad Arpa di aiutarci a individuare aree idonee ad ospitare malati di Coronavirus in strutture private - spiega l'assessore regionale Matteo Marnati -. Con questa certificazione il sistema sanitario piemontese può contare su quasi 600 posti letto in più. La velocità in queste circostanze è fondamentale, e Arpa ha dato prova di efficienza e rapidità». L'Organismo Tecnicamente Accreditante di Arpa Piemonte, che si occupa della verifica dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, ha messo a disposizione la propria base dati fornendo l'elenco delle Rianimazioni e delle Terapie intensive attualmente accreditate ed i relativi posti letto. «Sono state effettuate - puntualizza il direttore dell'Agenzia, Angelo Robotto - le verifiche necessarie affinché le strutture individuate rispondessero a requisiti organizzativi e strutturali/tecnologici coerenti con l'autorizzazione e l'accreditamento. Un lavoro impegnativo, reso possibile anche grazie alla riconversione e formazione, in occasione dell'emergenza, di personale in possesso di professionalità diverse».

Tamponi, pronti i kit "made in Piemonte"

Sono pronti, dopo avere superato la fase di sperimentazione, i kit con i reagenti per i tamponi utilizzati per identificare il Coronavirus messi a punto dai laboratori delle Università di Torino e



del Piemonte orientale. «In questo modo - spiega il presidente Alberto Cirio - la Regione riesce a far fronte all'esigenza di effettuare più tamponi sapendo che più test si faranno, più reagenti saranno necessari. Ed è per questa ragione che abbiamo coinvolto le nostre eccellenze come le due Università. In pochi giorni abbiamo incrementato l'attivazione dei laboratori da 2 a 18 e soltanto il 2 aprile abbiamo eseguito oltre 3600 tamponi». Aggiunge l'assessore all'Innovazione e Ricerca, Matteo Marnati: «L'idea di coinvolgere gli atenei deriva dal fatto che in questo momento servono soluzioni rapide per effettuare i test. La sperimentazione ha certificato la validità di tutti i test che sono stati messi al confronto con quelli presenti sul mercato. Questa è la dimostrazione che la ricerca e la scienza sanno dare le giuste risposte a ogni fabbisogno, con orgoglio il Piemonte dimostra di essere sempre all'avanguardia grazie ad un modello universitario eccellente». Progettato ed allestito nei laboratori del Centro interdipartimentale di Biotecnologie molecolari dell'Università di Torino e nel Centro di Ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni e allergiche dell'Università del Piemonte orientale, i cui ricercatori hanno risposto con entusiasmo, il kit comprende reagenti identificati come ottimali per il rilevamento dell'Rna del virus e attualmente reperibili per assicurare ai laboratori diagnostici un sicuro rifornimento. È stato progettato per essere utilizzabile dalle diverse strumentazioni di cui sono dotati i vari centri. I ricercatori si sono coordinati con i direttori dei Laboratori diagnostici della Città della Salute, dell'Istituto Zooprofilattico, Novara, Cuneo e altri ancora. Il test si basa sulla tecnica nota come reazione a catena della polimerasi per trascrizione inversa (Rt-Pcr) utilizzando un kit per la diagnosi del virus, assemblato e testato per la sua validità in laboratorio.

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 14 del 10 aprile 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 11
- Asti pag. 12
- Biella pag. 13
- Cuneo pag. 14
- Novara pag. 16
- Torino pag. 18
- Vco pag. 21
- Vercelli pag. 22
- Vi segnaliamo pag. 23

NUMERI DI EMERGENZA

ASSESSORATO ALLA SANITÀ



RICHIESTE DI CARATTERE SANITARIO SUL CORONAVIRUS

800 19 20 20

EMERGENZA SANITARIA

112

INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS (NAZIONALE)

1500

NUMERO VERDE REGIONALE

(Informazioni di carattere NON sanitario) h. 8.00 - 20.00

800 333 444



Consulta il sito della Protezione Civile:
<http://www.protezionecivile.gov.it/home>

Dalla Regione

Le nuove ordinanze firmate dal presidente Cirio
Coronavirus, 589 posti letto nelle cliniche private
Tamponi, pronti i kit "made in Piemonte"
L'arcivescovo Nosiglia pregherà nella cappella della Sindone
L'ordinanza 39 del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio
Le altre disposizioni dell'ordinanza 39
L'obbligo di mascherine nelle attività commerciali
#lorestoacasa, il messaggio di Giunta e Consiglio regionale
Per le case di riposo massimo sforzo sui tamponi virologici
Nuovi sostegni per i giovani agricoltori, mentre continuano gli aiuti alle aziende
Negli ospedali i primi 22 medici volontari del Governo
Il grande successo di #StayON
Alle Ogr di Torino iniziati i lavori per l'area sanitaria temporanea
Lavori edilizi e acquisto di tecnologie per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, la Regione propone il patto del latte
Assistenza rinforzata per le persone senza fissa dimora
Stato di massima pericolosità per incendi boschivi
Tamponi, chiarimento dell'assessore regionale alla Sanità
Arrivano 17 milioni per i territori alluvionati in autunno, per i primi 497 interventi urgenti
Già 8 tonnellate di gel igienizzante prodotte dai laboratori di Arpa Piemonte

Alessandria

L'arte Unisce!
Conoscere Casale Monferrato... in 2 minuti
Supporto psicologico per chi è in prima linea a Casale Monferrato
#iopedaloonAcdb. Si pedala sui rulli virtuali di Acdb Museo

Asti

Video intrattenimento per i bimbi degli asili nido
Formazione elenco esercizi commerciali

che accettano buoni spesa
#PasquettadaMe: tavolata virtuale di Astigov
Pausa caffè e Caffè digitale, finestre digitali sull'Astigiano

Biella

Cinque imprese biellesi illuminano il Battistero di Biella
Oltre 70mila euro all'Asl da Banca Sella e dai suoi dipendenti
Nuovo sito web e app per il Comune di Vigliano Biellese
Premio Più Bellezza in Valle, prorogati i termini
Raccolti oltre 2 mila euro per l'Asl Biella dal gruppo Alpini di Chiavazza

Cuneo

La Provincia di Cuneo approva in streaming il bilancio di previsione 2020-2022
Coronavirus, crollo del traffico sulle strade provinciali della Granda Alba, distribuzione gratuita mascherine agli over 65
A Pocapaglia consegna spesa e farmaci a persone anziane, disabili e sole Cavallermaggiore, la Biblioteca "Nuto Revelli" attiva online
Intervento della Provincia di Cuneo sulla strada 184 Fossano-Villafalletto
A Dogliani in corso la distribuzione di mascherine alla popolazione
Monitoraggio e diffusione delle attività che effettuano consegne a domicilio di generi alimentari

Novara

Bando CST senza scadenza per sostenere le associazioni "Fondo AiutiAMO Novara"
Mille pasti a base di riso alla Protezione Civile novarese
La mostra sul Divisionismo diventa digitale
"Non perdiamoci di vista" a Borgomanero
Il Teatro Coccia di Novara diventa "virtuale"
#raccontiamolaresistenza.
Una commemorazione virtuale
Biennale College Cinema - Virtual Reality: il nuovo bando

Torino

L'Asl Città di Torino cerca prodotti per le neo mamme in isolamento
Il film della nostra vita con il Museo del Cinema
Servizio sport dedicato agli studenti
CinemAmbiente a casa tua
Torino, prorogato il permesso per disabili
Premio Inedito Colline di Torino, scelti i finalisti
Nichelino, raccolta fondi per la Protezione Civile
Cento tute dagli A.I.B. per la Croce Rossa di Susa
Bricherasio, sovracamici per l'ospedale di Rivoli e le Molinette di Torino
Villar Perosa, i borghi si attivano per l'emergenza
A Santena rinviata al 2021 la Sagra dell'Asparago
Il Fan Club Italia Egan Bernal a sostegno dell'Asl To4

Verbania Cusio Ossola

Rassegna Verbania barocca online
Rifiuti a Verbania: la raccolta del verde e la sospensione del servizio ritiro abiti usati
Verbania sospende la tassa di occupazione dei loggi pubblici
Cultura a Verbania: le iniziative in campo

Vercelli

Buoni spesa per l'emergenza Coronavirus a Vercelli
Vercelli città dei bambini su facebook #iorestoacasa#evadoalmuseo:
Atl Valsesia Vercelli promuove l'Angelo annunciante di Varallo
#museumathome, le storie del Museo Leone: Margherita d'Asburgo

Vi segnaliamo

On line il Gran virtual Tour
Nasce Solidarietà Digitale
Tour virtuale tra parchi e giardini del Piemonte

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

L'ordinanza 39 del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio



Le altre disposizioni dell'ordinanza 39

Queste le altre disposizioni dell'ordinanza numero 39: sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e Università per anziani, corsi professionali e attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono possibili i corsi per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie; sono sospesi i concorsi pubbliche e privati ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata su basi curriculari ovvero in modalità telematica (ad eccezione dei concorsi per il personale sanitario, degli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, e quelli per il personale della protezione civile); sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'articolo 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile aventi sede nei territori di cui al presente articolo. Con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale; siano adottate in tutti i casi possibili lo svolgimento di riunioni in collegamento da remoto.

(segue dalla prima pagina)

L'ordinanza numero 39 prosegue così: sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2 del Dpcm dell'11 marzo 2020 e le attività artigianali di servizio (ad eccezione dei servizi di pubblica utilità o indifferibili e di quelli necessari al funzionamento delle unità produttive rimaste in attività); sono garantiti i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi secondo modalità che favoriscano la prenotazione con appuntamenti; è garantita l'attività di gestione dei rifiuti; sono sospese e attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie); sono consentiti i servizi di mensa e del catering continuativo su base contrattuale, i servizi resi nell'ambito di strutture pubbliche e private, istituti penitenziari, strutture sanitarie e sociosanitarie e di sostegno alle fasce fragili della popolazione; è consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di protezione personale sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri e delle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade limitatamente alla vendita di prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro; sono chiusi gli studi professionali, salvo l'utilizzo del lavoro agile, con esclusione dello svolgimento delle attività indifferibili ed urgenti o sottoposte a termini perentori di scadenza ivi effettuate, ad esclusione degli studi medici e/o sanitari e di psicologia; è fermata l'attività nei cantieri, fatti salvi quelli relativi alla realizzazione e manutenzione di strutture sanitarie e di protezione civile, alla manutenzione della rete stradale, autostradale, ferroviaria, del trasporto pubblico locale, nonché quelli relativi alla realizzazione, manutenzione e funzionamento degli altri servizi essenziali o per motivi di urgenza o sicurezza; sono chiuse le strutture ricettive, che possono però permanere in servizio per esigenze collegate alla gestione dell'emergenza (pernottamento di medici, isolamento di pazienti, quarantena, pernottamento di parenti etc); è vietato l'accesso a parchi, ville, aree gioco e giardini pubblici; è vietato svolgere all'aperto attività ludica o ricreativa, nonché qualsivoglia attività motoria svolta, anche singolarmente, se non entro 200 metri dalla propria abitazione con obbligo di documentazione agli organi di controllo del luogo di residenza o domicilio; nel caso di uscita con l'animale di compagnia per le sue necessità fisiologiche, la persona è obbligata a rimanere nelle immediate vicinanze della residenza o domicilio, con obbligo di documentazione agli organi di controllo del luogo di residenza o domicilio; sono sospese gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati, nonché all'interno degli impianti sportivi le sedute di allenamento degli atleti professionisti e non professionisti; sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici, le palestre, le piscine, i centri sportivi, natatori, benessere, termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei Lea), culturali, centri sociali e centri ricreativi; sono chiusi i musei e degli altri istituti e luoghi della cultura; nei luoghi di culto seppur aperti sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri, e che l'accesso è consentito in forma contingentata e nel rispetto delle misure necessarie a garantire la sicurezza interpersonale di un metro *(segue nel colonnino a destra)*

L'obbligo di mascherine nelle attività commerciali



L'ordinanza 39 prosegue raccomandando che, per accedere alle attività commerciali al chiuso e all'aperto (mercati) i clienti (misura in vigore da mercoledì 8 aprile), siano provvisti di mascherine; si provveda alla rilevazione sistematica della temperatura corporea anche ai clienti presso i supermercati e le farmacie, oltre che ai dipendenti dei luoghi di lavoro, se aperti, e a tutti coloro che vengono intercettati dall'azione di verifica del rispetto dei divieti dalle Forze dell'Ordine e dalla Polizia locale; le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità garantiscano un accesso prioritario a medici, farmacisti, infermieri, operatori socio-sanitari, membri delle Forze dell'Ordine, della Protezione Civile, soccorritori e volontari muniti di tesserino di riconoscimento; che presso le attività produttive sia attuato il massimo utilizzo del lavoro agile, incentivate le ferie e i congedi retribuiti, sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione, siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e strumenti di protezione individuale se non è possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro, siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro anche utilizzando gli ammortizzatori sociali, siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni, siano favorite intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. All'ordinanza sono allegati una serie di chiarimenti.

L'ordinanza n.38 stabilisce invece che fino al 31 luglio 2020, salvo diverse future disposizioni, i servizi di taxi e autonoleggio possono essere utilizzati per la consegna a domicilio di beni, spesa e medicinali applicando le seguenti tariffe: al massimo euro 7,50 per il servizio di consegna nel raggio di 2,5 chilometri; al massimo ad euro 10 per il servizio di singola consegna con ricevimento e recapito nell'ambito del medesimo Comune; al massimo euro 15 per il servizio di singola consegna con ricevimento e recapito nell'ambito di più Comuni. Non sono consentiti ulteriori indennizzi o sovrapprezzi.

#lorestoacasa, il messaggio di Giunta e Consiglio regionale



#lorestoacasa è il messaggio chiaro ed inequivocabile che Giunta e Consiglio regionale hanno voluto rimarcare con uno striscione di sei metri esposto sulla facciata della Regione Piemonte, in piazza Castello a Torino. «È l'invito che la Giunta e i Consiglieri regionali fanno a tutti i piemontesi. Sarà una Pasqua diversa per tutti noi, così come la Pasquetta - dichiara il vicepresidente della Regione, Fabio Carosso -. Rispettiamo le ordinanze, siamo responsabili. Solo così riusciremo a far ripartire al più presto il nostro Piemonte e a ritornare al nostro lavoro e alle nostre abitudini». Davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, è invece posizionato un totem con tre messaggi per giovani, anziani e cittadinanza tutta su quanto sia importante essere responsabili in questo momento di emergenza. «Con queste campagne vogliamo sensibilizzare chi vive in Piemonte a compiere quei gesti di buon senso che possono fare la differenza - sottolinea Stefano Allasia, presidente del Consiglio regionale -. Stare a casa non deve essere considerata una restrizione, ma un'azione concreta per vincere una battaglia che richiede necessariamente la collaborazione da parte di ognuno di noi. Solo se continuiamo ad agire tutti insieme con responsabilità, possiamo finalmente sconfinare questa pandemia».

Per le case di riposo massimo sforzo sui tamponi virologici



Per quanto riguarda gli esami da effettuare nelle case di riposo, la Regione abbandona la strada dei test sierologici e sceglie di effettuare i tamponi su ospiti e operatori in caso di accertata positività al Coronavirus di uno di essi. La decisione deriva dalla presa d'atto del pronunciamento del ministero della Salute, secondo cui i test rapidi basati sull'identificazione di anticorpi Igm e Igg non sono utilizzabili per la diagnosi del Covid19. «Sono valutazioni - commenta l'assessore alla Sanità, Luigi Genesio Icardi - che peraltro confermano la linea prudentiale seguita dall'Unità di Crisi, secondo cui, alla luce della sperimentazione compiuta in due residenze sanitarie piemontesi e in base alle prime analisi del professor Dianziani ed in perfetta rispondenza agli studi pubblicati in materia dall'ospedale Amedeo di Savoia, l'utilizzo dei test ai fini diagnostici era già stato escluso, in quanto ritenuto valido solo per eseguire in tempi molto rapidi una campionatura allargata e di massima, subordinata a specifiche validazioni dei casi dubbi attraverso il tampone. A fronte di queste ulteriori considerazioni, è chiaro che l'unica alternativa praticabile rimane il ricorso all'esame virale dai tamponi nasofaringei, secondo i protocolli indicati dall'Oms». Per non farsi trovare impreparata e in attesa della validazione del Ministero, la Regione aveva provveduto ad un primo ordinativo di 50 mila test sierologici, che è stato immediatamente annullato. L'incremento delle potenzialità di lavoro dei laboratori analisi, passati da due a 18 con la capacità di processare fino a 4 mila tamponi al giorno, e il fatto che molto presto, grazie alla sinergia con le Università, si potranno produrre in proprio anche i reagenti per i test, permetterà, rileva Icardi, «di agire sempre più efficacemente anche nelle case di riposo: in caso di accertata positività di un ospite o di un operatore, oltre alle necessarie prescrizioni clinico-diagnostiche, la Direzione sanitaria regionale ha disposto di procedere alla verifica virologica tramite tampone su tutti gli ospiti e operatori della stessa struttura risultata contaminata dal virus, fermo restando i casi di necessità, come accumularsi di campioni da analizzare con ritardi nella risposta, carenza di reagenti, impossibilità di stoccaggio dei campioni in modo sicuro, sovraccarico lavorativo del personale di laboratorio, che potrebbero giustificare il ricorso ai criteri di priorità raccomandati dall'Oms e dalla Eucomm, secondo la circolare del ministero della Salute».

Nuovi sostegni per i giovani agricoltori, mentre continuano gli aiuti alle aziende



La Regione Piemonte assegna 1.550.000 euro di contributi in più sul bando 2019 per l'insediamento dei giovani agricoltori, attraverso i fondi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Lo ha deliberato la Giunta regionale il 3 aprile, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa, andando così ad integrare la risorsa finanziaria di 1,8 milioni di euro già prevista sul bando 2019 sulla misura 6.1.1. del Psr 2014-2020 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori", che prevede la concessione di aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. Pertanto la dotazione finanziaria complessiva sul bando 2019 è di 3.350.000 di euro. L'integrazione finanziaria di 1,55 milioni di euro permette lo scorrimento della graduatoria del bando 2019 della misura 6.1.1. del Psr, e di finanziare ulteriori soggetti beneficiari ammessi a graduatoria ma che non potevano accedere ai contributi per mancanza di finanziamenti.

«Con il provvedimento approvato oggi prosegue l'impegno della Giunta regionale nel dare un sostegno concreto ai nostri giovani agricoltori piemontesi - sottolinea l'assessore regionale Marco Protopapa - e grazie al lavoro assiduo e capillare dei funzionari dell'Arpea, l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura è stato possibile procedere con le liquidazioni e rispettare le tempistiche. Infatti in questi giorni sono in arrivo altri 7,8 milioni di euro che vanno a beneficiare oltre 1.900 aziende agricole piemontesi, che avevano presentato domanda di finanziamento sui bandi 2019 sulle misure del Psr 2014-2020 relative ad agroambiente, biologico, imboschimento, giovani, investimento aziende, formazione». (aq)

Negli ospedali i primi 22 medici volontari del Governo



Non appena atterrati nel pomeriggio all'aeroporto di Torino Caselle, i primi 22 medici volontari che il Governo ha messo a disposizione degli ospedali piemontesi sono immediatamente partiti per le loro destinazioni: 7 a Verduno, 7 a Torino e provincia, due a Novara e uno a Cuneo, Vercelli, Biella, Vco, Asti e Alessandria. Sono specializzati in malattie infettive, anestesia e rianimazione, chirurgia generale, cardiologia, medicina d'urgenza e interna. Accompagnati dal ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia, sono stati accolti dal presidente della Regione, Alberto Cirio, e dal sindaco e dal prefetto di Torino, Chiara Appendino e Claudio Palomba. Presenti anche il vicepresidente della Regione Fabio Carosso e il commissario straordinario Vincenzo Cocco che, insieme all'assessore alla Sanità Luigi Icardi ha organizzato l'immediata operatività della squadra.

«Vi ringrazio di cuore e prometto che dimenticheremo la vostra generosità - ha detto con emozione il presidente Cirio - perché ci sono tanti piemontesi che vi stanno aspettando e hanno bisogno di voi. Il vostro contingente per noi è vitale: siamo tra le prime Regioni d'Italia per incremento dei posti di terapia intensiva, ma iniziano a mancare i sanitari». Uno dei medici atterrati a Caselle ha detto: «Siamo anche noi commossi perché non ci aspettavamo questa. Siamo venuti per lavorare e ci auguriamo di poter fare ciò che vi aspettate da noi». Ha aggiunto una dottoressa in arrivo dalla Toscana: «Non ce la facevo a stare a casa con i nipoti, sono un medico anestesista rianimatore in pensione e sono tornata a lavorare». Il ministro Boccia ha dal canto suo sottolineato che «lo Stato c'è, è sempre al fianco di Regioni e cittadini perché in una situazione come quella che stiamo vivendo nessuno ce la fa da solo. Dobbiamo tenerci per mano e superare insieme questa emergenza. Il Governo continua ad acquistare quanto più possibile e fa arrivare, grazie allo straordinario lavoro delle nostre forze dell'ordine e delle forze armate, materiali sanitari e personale medico e infermieristico nei territori più colpiti. Il Piemonte e la Valle d'Aosta, come la Lombardia, le Marche, l'Emilia Romagna, il Trentino Alto Adige hanno fatto richiesta di medici volontari per supportare gli ospedali in situazioni critiche e la risposta dello Stato è stata immediata. Presto sarà operativa anche l'unità infermieristica Covid-19 del Governo, coordinata dalla Protezione civile».

Il grande successo di #StayON



Durante sei ore di diretta Facebook, dalle 18 alle 24 di venerdì 3 aprile, i club e i festival musicali piemontesi si sono uniti in una sola voce per promuovere la raccolta fondi promossa dalla Regione Piemonte e dal Consiglio regionale a sostegno degli ospedali piemontesi e per l'acquisto di materiale sanitario. L'iniziativa partita da #StayON, il movimento nato dai principali live club e festival dell'intera penisola e coordinato da KeepOn Live, ha raccolto circa 140.000 euro e 226.000 visualizzazioni complessive delle dirette dalle pagine Facebook e delle realtà coinvolte, della Regione Piemonte e del Consiglio regionale. «È stato un bellissimo gesto di generosità da parte dei cittadini e degli artisti coinvolti, verso i quali va tutta la nostra gratitudine - hanno commentato il presidente della Giunta Alberto Cirio e del Consiglio regionale Stefano Allasia -. Ci consentirà di acquistare attrezzature mediche e sostenere le strutture sanitarie del nostro territorio».

Le donazioni sono state indirizzate a Regione Piemonte -Sostegno emergenza Coronavirus" (Iban IT 29 H 02008 01152 000100689275 codice BIC UNICRITM1AF2-Unicredit Group) e al sistema di crowdfunding nato dalla campagna di donazione #insiemesiamopiùforti lanciata dal Piemonte Team su www.gofundme.com/f/insieme-siamo-piu039-forti?

Alle Ogr di Torino iniziati i lavori per l'area sanitaria temporanea



Sono iniziate lunedì 6 aprile le operazioni per realizzare nel giro di due settimane un'area sanitaria temporanea all'interno del complesso delle ex Officine Grandi Riparazioni di Torino. Nella Sala Fucine sono arrivati in mattinata i primi cinque moduli monoblocchi prefabbricati, con docce e servizi igienici, inviati dalla Protezione civile, mentre nel pomeriggio il Genio Infrastrutture dell'Aeronautica militare ha dato l'avvio al vero e proprio allestimento della struttura, che prevede un primo modulo da 92 posti, ripartiti in 4 di stabilizzazione in emergenza, 32 di terapia semintensiva e 56 di degenza ordinaria. I lavori sono il frutto di un'intesa siglata lunedì 4 aprile tra Regione Piemonte, Prefettura e Comune di Torino e Società consortile per azioni Ogr-Crt e Fondazione Crt. La necessità scaturisce dall'attuale situazione di emergenza sanitaria, in cui l'evoluzione della curva epidemiologica ancorché registri una crescita inferiore, se comparata al periodo di tempo immediatamente precedente, presenta ancora un valore assoluto tendenzialmente in aumento. Inoltre, le previsioni a medio termine non forniscono dati certi tali da consentire di ipotizzare un'uscita dalla situazione emergenziale in tempi brevi, mentre potrebbe anche verificarsi un contagio di ritorno, così come sta avvenendo in diversi Paesi esteri. Su questa situazione di criticità incide, inoltre, in maniera determinante la situazione di aumento di casi di positività nel personale e negli ospiti all'interno delle case di riposo. Occorre dunque alleggerire l'attuale incidenza del carico ospedaliero, all'interno delle terapie intensive, dove si registra un elevatissimo tasso di ricoveri, che dovranno, nella progressione temporale della patologia, trasformarsi in setting di cura più bassi (attività semi intensiva e di ricovero a bassa e media intensità). I costi, al momento valutati in circa 3 milioni di euro, saranno completamente coperti da Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha comunicato la propria disponibilità nell'ambito della Convenzione pluriennale con la Regione Piemonte.

Lavori edilizi e acquisto di tecnologie per fronteggiare l'emergenza

In numerosi ospedali piemontesi verrà effettuata una serie di interventi edilizi e saranno acquistate tecnologie e arredi per meglio rispondere all'emergenza Coronavirus. Sulla base del decreto legge n.18/2020, la Giunta regionale ha approvato il 3 aprile una delibera presentata dall'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, che stanziava complessivamente quasi 3,9 milioni di euro, il 95% a carico dello Stato e il 5% della Regione. I lavori edilizi interessano gli ospedali di Rivoli, Verbania, Mondovì, Vercelli, Orbassano e Novara, mentre gli interventi per le tecnologie e gli arredi riguardano praticamente tutte le Asl Città di Torino (presidio Giovanni Bosco), To4, To5, Vercelli, Biella, Vco, Cn1 e Alessandria, le aziende ospedaliere Città della Salute di Torino, San Luigi Gonzaga di Orbassano, Maggiore della Carità di Novara, Alessandria e Cuneo.

Coronavirus, la Regione propone il patto del latte



L'assessore regionale all'Agricoltura e cibo, Marco Protopapa, ha proposto alle organizzazioni di produttori e alle industrie di trasformazione del latte di siglare "un patto del latte", in considerazione del particolare momento dovuto all'emergenza da Coronavirus che sta colpendo duramente anche la filiera lattiero casearia, con ripercussioni sulla produzione e quindi con ricadute immediate sull'economia e sull'occupazione. La proposta, che è stata avanzata al tavolo regionale del latte, convocato dall'assessorato all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte, è di estendere fino al 31 maggio 2020 gli accordi di filiera attualmente in vigore ma in scadenza, sulle modalità di conferimento e ritiro del latte da parte delle imprese di trasformazione e sul mantenere l'attuale regime degli accordi in essere, in attesa di poter avviare le opportune valutazioni in tempi di maggior serenità.

«La pandemia Coronavirus sta causando gravi preoccupazioni anche nel comparto lattiero-caseario, determinando scontenti tra le parti: un momento non sicuramente adatto per fare valutazioni e creare nuovi accordi - sottolinea l'assessore Marco Protopapa -. In questo momento di piena emergenza Coronavirus risulta fondamentale mantenere la stabilità per il comparto lattiero-caseario e quindi si ritiene di buon senso rimandare le valutazioni delle condizioni del conferimento e ritiro del latte. Per questo la Regione Piemonte ha proposto di prolungare gli accordi in vigore per altri due mesi. Invito pertanto i rappresentanti delle organizzazioni agricole, che hanno subito accolto la proposta, e le aziende di trasformazione della filiera lattiero casearia alla coesione su questo tema. Un atto necessario a sostegno dell'intero comparto piemontese».

L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha inoltrato al Ministero della Salute la richiesta dei dati sui flussi in entrata di latte crudo proveniente dall'estero in Piemonte a partire dal mese di gennaio 2020.

«Attendiamo dal Ministero i dati sull'importazione dall'estero del latte crudo per avere un quadro complessivo dei flussi di latte in ingresso nel nostro Paese - conclude l'assessore Protopapa -, a garanzia dei nostri allevatori e di tutti i caseifici che rispettano gli impegni contrattuali presi con le aziende di allevatori». (aq)

Assistenza rinforzata per le persone senza fissa dimora



La Regione Piemonte ha predisposto le linee guida per contenere il diffondersi del Coronavirus nei centri di accoglienza per le persone senza fissa dimora: rafforzamento delle Unità di strada per verificare il numero e le necessità di chi non accede con regolarità ai servizi dedicati; collegamento diretto con il Servizio sanitario in caso di sospetto contagio; aumento degli orari di apertura dei servizi di ospitalità e delle mense operanti. Nel caso di soggetti da sottoporre a quarantena, o positivi al Covid-19 ma asintomatici, si procederà ad allestire luoghi adeguatamente attrezzati e idonei a garantire la salvaguardia della salute pubblica. Ai pazienti positivi con sintomi importanti sarà inoltre garantito il ricovero presso in ospedale.

«Abbiamo lavorato - rende noto l'assessore alle Politiche sociali, Chiara Caucino - per tutelare anche le persone meno fortunate che, in questo grave periodo di emergenza, non hanno una casa in cui alloggiare. Per questo abbiamo predisposto alcune indicazioni essenziali di prevenzione che assicurino la continuità di un servizio oggi così prezioso per coloro che, altrimenti, vivrebbero per strada. Quello della Regione è un impegno di solidarietà nei confronti dei più deboli, in quanto è un dovere sociale e morale delle istituzioni fornire un supporto concreto a chi ne ha bisogno, proprio per evitare che ad emergenza si aggiunga emergenza».

Stato di massima pericolosità per incendi boschivi



Da mercoledì 8 aprile è in vigore lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi, dichiarato dalla Regione sulla base delle indicazioni fornite dal Centro funzionale di Arpa Piemonte. Si ricorda che è fondamentale per la prevenzione degli incendi prestare la dovuta attenzione e il rispetto delle regole richiamate nel provvedimento.

Entro una distanza di cento metri dai terreni boscati, arbustivi e pascolivi, sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio, quali: accendere fuochi, accendere fuochi pirotecnici, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare apparati o apparecchiature che producano faville o braci, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio, qualunque generazione di fiamma libera non controllabile nel tempo e nello spazio.

Le violazioni dei divieti e l'inosservanza delle prescrizioni comportano l'applicazione di sanzioni amministrative da un minimo di euro 200 a un massimo di euro 2.000, oltre alle sanzioni penali. Tutti i cittadini possono difendere il territorio in caso di incendio segnalando tempestivamente al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise si contribuisce in modo determinante a limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva. Il Sistema antincendi boschivi della Regione è pienamente operativo e la cessazione dello stato di massima pericolosità sarà stabilita dalla Direzione Opere Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio. (vp)

Tamponi, chiarimento dell'assessore regionale alla Sanità



In merito ai tamponi, l'assessore Luigi Icardi chiarisce la questione relativa al numero dei tamponi fatti in Piemonte: «Abbiamo seguito in modo molto fedele le indicazioni dell'Istituto superiore di Sanità, che diceva di farli solo ai sintomatici. Non c'è una correlazione, come si vuol fare erroneamente vedere, fra il numero dei morti o dei contagi e quello dei tamponi». Un esempio: «Nel Veneto sono stati fatti tanti tamponi e ci sono meno morti rispetto a noi mentre in Emilia, che ha fatto il doppio dei nostri tamponi, c'è il doppio dei nostri morti. Molto dipende dalla popolazione contagiata, dalle modalità dell'epidemia, ci sono delle variabili diverse dal numero di tamponi che - aggiunge Icardi - ai fini epidemici potevano essere molto più utili nella prima fase dell'epidemia, quando si cercavano i contatti, mentre da quando sono state adottate le misure di contenimento hanno valore inferiore».

Arrivano 17 milioni per i territori alluvionati in autunno, per i primi 497 interventi urgenti



È stata firmata dal governatore del Piemonte Alberto Cirio l'ordinanza per finanziare i primi interventi urgenti di protezione civile legati all'alluvione del 19 e 22 ottobre scorsi nell'Alessandrino. L'ordinanza dà attuazione al piano degli interventi di circa 17 milioni di euro presentato a novembre, che include sia gli interventi di somma urgenza sia il soccorso e l'assistenza alla popolazione. Il piano prevede 497 interventi, di cui 272 di competenza dei Comuni, 181 della Provincia di Alessandria - principalmente strade e infrastrutture - e 44 dei gestori dei bacini idrici. Tra i Comuni maggiormente interessati: 25 interventi a Castelletto d'Orba per un importo di oltre 1,6 milioni di euro, 30 a Gavi per più di 1,7 milioni e 19 a Sezzano per circa 312 mila euro.

«Anche in un momento di estrema difficoltà come questo – sottolineano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Opere pubbliche e Protezione civile Marco Gabusi - abbiamo voluto proseguire nel lavoro di sostegno dei territori alluvionati. Sappiamo che la liquidità è essenziale per i Comuni colpiti da disastri naturali che si sono mobilitati immediatamente terminati i fenomeni per ripristinare strade, ponti, edifici e infrastrutture. Ora serve pagare altrettanto celermente le aziende, ancor di più alla luce della crisi che stiamo vivendo. Abbiamo perciò chiesto agli uffici di continuare a lavorare seppur nella situazione complessa che stiamo affrontando e grazie all'impegno di tutte le parti abbiamo raggiunto un traguardo importante. Siamo già al lavoro con il Dipartimento Protezione Civile per accelerare anche sull'erogazione delle risorse che riguardano gli interventi dopo l'alluvione di novembre».

Le somme stanziare attingono risorse del Fondo delle emergenze nazionali e vanno a finanziare gli interventi sulle opere pubbliche censite seguendo criteri univoci e condivisi: difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque; ripristino di opere igieniche danneggiate, con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture; opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua; ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali; ripristino di viabilità con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa. L'elenco di opere presentate ha ottenuto il via libera del Dipartimento della Protezione civile e si può così procedere all'iter di erogazione dei finanziamenti delle opere.

L'iter di erogazione è seguito dal presidente della Regione Piemonte Cirio, in quanto Commissario delegato per l'alluvione, mentre gli attuatori degli interventi finanziati sono i Sindaci dei comuni, i presidenti delle province, i direttori delle società di Gestione dei Servizi Idrici. L'erogazione dei contributi può avvenire in un'unica soluzione a saldo delle spese sostenute oppure in due tranches: 40% del finanziamento a verbale di somma urgenza e saldo fino al 60% a presentazione della rendicontazione finale.

Già 8 tonnellate di gel igienizzante prodotte dai laboratori di Arpa Piemonte



I laboratori di Arpa hanno prodotto, alla data di mercoledì 8 aprile, otto tonnellate di gel igienizzante che è stato distribuito alle Forze dell'Ordine e al personale Sanitario. Lo comunica l'Assessore alla Ricerca e Innovazione Matteo Marnati che nei giorni scorsi aveva invitato il direttore dell'agenzia per la protezione dell'Ambiente, Angelo Robotto, a produrre liquido sanitario per la protezione delle mani dal Covid-19. «I 6 laboratori attivati fino ad ora - spiega l'assessore - producono gel a ritmo continuo dal 11 marzo con risultati al di sopra delle aspettative. Facendo sistema con tutti gli attori in campo mettiamo in sicurezza chi è in prima linea dentro gli ospedali e fuori per arginare la diffusione della pandemia da Coronavirus». Il prodotto igienizzante è simile a quelli in commercio, ed è capace di decontaminare le parti più esposte del corpo, destinato a forze dell'ordine e Personale sanitario. Nelle scorse settimane alcune ditte piemontesi hanno fornito gratuitamente all'Agenzia una parte di prodotti e servizi utili per la realizzazione del gel igienizzante. Stanno operando 6 laboratori: ai 4 laboratori della rete laboratoristica dell'Agenzia che si erano già parzialmente convertiti per far fronte, nell'ambito dell'emergenza Covid-19, alla produzione e distribuzione del gel igienizzante, si sono aggiunti i due laboratori di Ivrea e Vercelli. Per perfezionare ulteriormente il prodotto che distribuisce, Arpa Piemonte ha introdotto una sostanza gelificante che va ad aumentare la viscosità del prodotto finale, migliorandone quindi le performance: se ne spreca molto meno, in quanto più viscoso e meno volatile. Il numero delle richieste ad oggi è 220. Sono già stati distribuiti 4.062 litri di prodotto.



L'arte Unisce!

Un'opera d'arte in cambio di una donazione a favore della lotta contro il Coronavirus con Eliana Albertini, Alessio Bolognesi, Riccardo Buonafede, Alessandra Carloni, Caroli, Violetta Carpino, Jessica Ferro, Ivano Petrucci. Dai social di "Arte per la Libertà", il grande cartellone che unisce "Voci per la Libertà" e "DeltArte", viene lanciata una iniziativa di solidarietà in concomitanza con "Restiamo a casa Live", le dirette quotidiane che ogni giorno fino a Pasqua animano i pomeriggi con le performance degli artisti del festival. L'intero ricavato andrà devoluto interamente in beneficenza alle strutture individuate dai nostri artisti". Calendario delle prossime aste online: martedì 14 aprile – Ivano Petrucci; giovedì 16 aprile - Violetta Carpino; sabato 18 aprile – Alessandra Carloni.

Info: Associazione Culturale Voci per la Libertà monferratore@gmail.com - info@vociperlaliberta.it - www.arteperlaliberta.com - www.deltarte.com - www.vociperlaliberta.it

Conoscere Casale Monferrato... in 2 minuti

Il vice sindaco Capra rende noto una serie di iniziative per coinvolgere i cittadini di tutte le età costretti a casa. Casale propone appuntamenti sui canali di comunicazione per far trascorrere alcuni minuti di spensieratezza tra favole, racconti e pillole di cultura. Il progetto dell'assessorato Manifestazioni e Turismo è una proposta per far conoscere Casale Monferrato attraverso i canali social del Comune e in alcune ore prestabilite nella speranza che in questo particolare periodo possano essere un momento di distrazione e di intrattenimento.

Supporto psicologico per chi è in prima linea a Casale Monferrato

Nuovo servizio attivato per aiutare operatori di protezione civile, primo soccorso e forze dell'ordine impegnate in questo difficile e particolare momento. «La psicologa e psicoterapeuta Emanuela Serafino – hanno spiegato il sindaco Federico Riboldi e il coordinatore del Nucleo Comunale Volontari Protezione Civile Enzo Amich – ci ha proposto di mettere a disposizione a titolo volontario la propria professionalità per aiutare chi quotidianamente, da oltre un mese, sta operando in prima linea contro il CoronaVirus. Abbiamo accettato subito con gratitudine l'offerta, perché è proprio durante le emergenze che si è sottoposti a un notevole stress psicologico: un grazie, dunque, alla dottoressa Serafino, perché per superare questo difficile momento c'è bisogno di tutti».

Il servizio di supporto psicologico sarà sia on-line sia telefonico disponibile tutti i giorni per due ore. Gli operatori sono già stati avvisati e potranno mettersi in contatto al bisogno direttamente con il servizio offerto.

#iopedaloconAcdB. Si pedala sui rulli virtuali di AcdB Museo

Anche Fausto Coppi si allenava sui rulli. Quelli di AcdB Museo sono rulli di storia, cultura e sport e fino alle 20 di domenica, e per tutti i weekend, tutti potranno pedalare dentro questo luogo dedicato alle due ruote e ai suoi interpreti, dentro le stanze al terzo piano di Palazzo Monferrato, che la Camera di Commercio ha trasformato in uno spazio magico per riscoprire l'identità di "Alessandria Città delle Biciclette". Molti virtual tour e clip, che sono 'assaggi' del ricco patrimonio del museo, popolati di campioni, artigiani della bici, personaggi geniali come Giovanni Maino, giornalisti, fotografi, e poi cimeli e foto: una proposta che si inserisce nella ricca stagione di iniziative culturali legate alla storia delle due ruote, del capoluogo e di tutto il territorio, e attraverso il web la community si allarga.

Speciali sono anche i compagni di viaggio: le guide dell'Unitre, collegate su facebook, e gli studenti dell'istituto Volta di Alessandria, protagonisti del progetto 'In bici si sVolta', autori di percorsi in italiano e in inglese, a disposizione anche dei gruppi scolastici. Tutti, mantenendo la parola d'ordine #iorestoacasa, hanno proposto ad AcdB virtual contenuti messi a disposizione sui social, condividendoli anche sulle bacheche personali e facendoli diventare stories per fb e instagram.

Per seguire AcdB virtuale

#iopedaloconAcdB #iorestoacasa

Facebook: <https://www.facebook.com/AcdBMuseo/>

Instagram <https://www.instagram.com/acdbmuseo/>

Il sito qui: www.acdbmuseo.it

Il canale di Youtube qui: <https://youtu.be/MT5YwQ1UP6U>



Video intrattenimento per i bimbi degli asili nido

Il Comune di Asti ricorda alle famiglie, genitori e nonni che è stato attivato un canale Youtube della Città di Asti sul quale ci sono anche brevi video creati dal personale dei nidi d'infanzia: personale educativo, esecutrici, cuoche si stanno impegnando nella realizzazione di video dedicati a letture, laboratori, scenette teatrali, con l'intento di restare virtualmente vicini ai bambini e alle famiglie in questo momento di "pausa forzata", mantenendo il rapporto educativo esistente, seppure a distanza.



Formazione elenco esercizi commerciali che accettano buoni spesa

A causa dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19, che ha comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, e che pertanto risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità, anche il Comune di Asti si è attivato per intervenire con misure urgenti di solidarietà alimentare. La Città di Asti ha emanato l'avviso per acquisire manifestazioni di interesse da parte di esercizi commerciali, disponibili ad accettare buoni spesa del Comune di Asti, di cui all'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020, che verranno distribuiti ai beneficiari degli aiuti alimentari individuati dal Servizio Politiche Sociali del Comune.



#PasquettadaMe: tavolata virtuale di Astigov

Astigov organizza per lunedì 13 aprile, dal mattino, la diretta sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/astigov.it> per chi vorrà festeggerà insieme virtualmente il giorno di Pasquetta. Sarà l'occasione per trasformare in una grande festa e accoglierà chiunque vorrà lasciare un saluto, una riflessione, una canzone, una barzelletta, una poesia o semplicemente mostrare come sta passando la giornata tra le mura domestiche. L'evento sarà rigorosamente informale e al mattino maggiormente dedicato alla cucina con i consigli degli chef su come preparare le migliori pietanze per il pranzo di Pasquetta in abbinamento ai vini.



Pausa caffè e Caffè digitale, finestre digitali sull'Astigiano

Astigov apre due finestre tematiche sull'Astigiano per dialogare e informare i cittadini e iniziare a pianificare il futuro. "Pausa Caffè", in onda sulla pagina Facebook di Astigov <https://www.facebook.com/astigov.it>, ogni mattina alle ore 10.30 circa, coinvolgerà i sindaci del territorio e sarà un momento di riflessione per discutere insieme ai sindaci del territorio astigiano degli interventi necessari e le impressioni sul momento, con uno sguardo proiettato al futuro, quando la socialità tornerà protagonista delle nostre vite. "Caffè digitale", sempre in diretta sulla pagina Facebook di Astigov, ogni pomeriggio verso le ore 17, sarà una rubrica inizialmente dedicata al mondo dell'istruzione, rivolta a dirigenti scolastici, professori e alunni, genitori per scambiarsi informazioni, appianare conflitti e promuovere la creatività. Poi si proseguirà con altre tematiche: enogastronomia, turismo, sociale, cultura.



Cinque imprese biellesi illuminano il Battistero di Biella

Cinque imprese biellesi hanno illuminato con il tricolore italiano il Battistero di Biella. Un'installazione dedicata alla Città e a tutto il territorio provinciale, che stanno combattendo contro l'emergenza sanitaria del Coronavirus. Il prestigioso edificio storico dedicato a San Giovanni Battista è un simbolo inequivocabile della città. Per questo la Fonderia Musicale ha voluto rendere disponibile gratuitamente la sua dotazione tecnica, coinvolgendo altri quattro soggetti: il service tecnico del territorio Ohm Live Service, il fotografo Damiano Andreotti e i video makers John Oliver Photography di Mattia Corbetta e Marco Cherubini. Un segno tangibile di speranza rivolto soprattutto alle famiglie che hanno perso i loro cari, agli ammalati, al personale sanitario e a tutti coloro che vivono l'emergenza.



Oltre 70mila euro all'Asl da Banca Sella e dai suoi dipendenti

La Banca Sella ha donato oltre 70 mila euro all'Asl di Biella. La raccolta fondi lanciata tra i dipendenti dal gruppo Sella ha permesso di raccogliere 36.920 euro a beneficio dell'ospedale nelle prime due settimane. Il Gruppo ha raddoppiato l'importo, portando così la cifra a favore della struttura sanitaria biellese a 73.840 euro. I fondi sono stati versati all'associazione Amici Ospedale di Biella, che ha lanciato la campagna. La raccolta fondi tra i dipendenti del gruppo Sella proseguirà per tutto il mese di aprile. I dipendenti del gruppo possono effettuare una donazione attraverso un bonifico o indicando l'importo da trattenere sulla busta paga. All'ospedale di Biella è già operativo anche l'apparecchio per la diagnostica della funzionalità polmonare #pulmovista che è stato donato dal gruppo Sella attraverso l'associazione Amici dell'Ospedale.



Nuovo sito web e app per il Comune di Vigliano Biellese

È online il nuovo sito istituzionale del Comune di Vigliano Biellese. Il sito è realizzato secondo le Linee Guida di accessibilità e design per i siti web della Pubblica Amministrazione, redatte dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), con l'obiettivo di definire standard web di usabilità e design condivisi da tutte le pubbliche amministrazioni. La facilità di consultazione del nuovo sito e l'immediata reperibilità delle informazioni diventano ancora più determinanti in questa fase emergenziale e vengono incontro all'esigenza della cittadinanza di tenersi costantemente aggiornata e di ricevere le comunicazioni e notizie, restando al proprio domicilio. È inoltre stata attivata l'App Lamiacittà, legata al sito web comunale.



Premio Più Bellezza in Valle, prorogati i termini

A seguito del persistere dell'emergenza legata al Coronavirus, il termine per la presentazione degli interventi del *Premio Più Bellezza in Valle 2020*, previsto per il 31 marzo, è stato sospeso in attesa della ridefinizione dell'agenda di questa seconda edizione. Il Premio è finalizzato alla valorizzazione degli interventi di carattere architettonico e ambientale che abbiano comportato un miglioramento del contesto paesaggistico delle Valli del Biellese Orientale ed è articolato in due Sezioni: Edilizia, con interventi edili di nuova costruzione ristrutturazione restauro e risanamento che abbiano migliorato il contesto architettonico del territorio e Ambiente, con interventi a verde o ambientali che abbiano migliorato il contesto paesaggistico del territorio. Gli interventi devono essere stati realizzati negli ultimi 5 anni.



Raccolti oltre 2 mila euro per l'Asl Biella dal gruppo Alpini di Chiavazza

Gli Alpini di Chiavazza hanno già raccolto e versato oltre 2 mila euro a sostegno dell'ospedale di Ponderano, partecipando alla raccolta fondi promossa dall'associazione Amici dell'Ospedale di Biella #donosalute. La raccolta continua e i fondi servono in particolare a sostenere i reparti del nosocomio che stanno fronteggiando l'emergenza Coronavirus. Ecco le modalità di contributo: bonifico bancario al gruppo Alpini di Chiavazza (che verserà la somma all'associazione Amici dell'Ospedale) - Iban IT96 Y060 9022 3020 0000 0025 681, causale "Donazione Covid-19" oppure è possibile far pervenire l'offerta in busta chiusa nella cassetta delle lettere del Capogruppo Piero Coda in Via Rosazza 30 a Chiavazza.



La Provincia di Cuneo approva in streaming il bilancio di previsione 2020-2022

«Invito tutti, anche a nome dei sindaci che rappresentiamo, ad un minuto di silenzio per ricordare le vittime della grave epidemia in corso e chi sta lavorando per superare l'emergenza»: così il presidente della Provincia, Federico Borgna, ha aperto i lavori del Consiglio provinciale di giovedì 26 marzo, per l'ente il primo realizzato in streaming su piattaforma Facebook e trasmesso in diretta video sul sito on line, con 150 utenti che hanno seguito la seduta in diretta e in differita e già visualizzato da oltre 1.500 cittadini. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, atto particolarmente necessario in questo momento di emergenza ed utile a pianificare l'attività futura dell'ente. Lo ha fatto senza il passaggio in Assemblea dei sindaci, come previsto dal decreto "Cura Italia" (Dpcm 18 del 17 marzo 2020) che all'articolo 73 ha sospeso tale obbligo. Via libera unanime anche al Dup (Documento unico di programmazione) e al Programma triennale dei Lavori pubblici sempre per il periodo 2020-2022, insieme al programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2021.



Coronavirus, crollo del traffico sulle strade provinciali della Granda

Crollo del traffico giornaliero medio sulle strade della Granda, soprattutto riferito alle auto. È il dato diramato dalla Provincia che permette di leggere, anche sotto questo aspetto, l'andamento degli spostamenti legato ai divieti di circolazione in tempo di coronavirus. Il traffico è diminuito in media di circa il 50%. In particolare, si registra un netto calo delle auto e, al contrario, un incremento dei mezzi pesanti, camioncini e furgoncini. La scheda allegata mostra la differenza di traffico tra i mesi di febbraio e marzo 2020. Il Tgm, traffico giornaliero medio, che indica il traffico orario di una determinata ora dell'anno, è determinato con una procedura standardizzata rilevando il numero di veicoli che transitano in 10 o 15 minuti e moltiplicando per 6 o per 4, mentre il traffico orario medio è dato da Tgm/24. La strada provinciale più frequentata resta la 422, dall'uscita del viadotto Soleri di Cuneo verso Confreria, ma i passaggi giornalieri si sono ridotti da 22.268 di febbraio (di cui 11% di mezzi pesanti, camioncini e furgoni) a 10.479 di marzo (15% di mezzi pesanti). La seconda strada resta la provinciale 929 Alba-Mussotto che passa dai 20.791 mezzi di febbraio agli attuali 10.409 (16% di mezzi pesanti). Il censimento stradale viene svolto dalla Provincia per conoscere i flussi di traffico e le condizioni di viabilità per poter intervenire sulla gestione dei circa 3.300 km di strade provinciali cuneesi.



Alba, distribuzione gratuita mascherine agli over 65

Il Comune di Alba inizia la distribuzione gratuita di mascherine ai cittadini over 65, che ne facciano richiesta compilando direttamente online il modulo oppure telefonando al numero 0173-292250 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12. Questa possibilità è riservata unicamente ai cittadini residenti ad Alba nati fino all'anno 1955. Si raccomanda di fare richiesta unicamente in caso di reale bisogno, precisando che ogni cittadino potrà fare richiesta per una sola mascherina. La consegna avviene direttamente nella buca delle lettere e non verrà richiesto dagli addetti alla consegna di aprire la porta. Il Comune di Alba precisa sul suo sito che «nessuno chiederà di accedere alle abitazioni, pertanto invitiamo tutti a non consentire di entrare ad estranei»



A Pocapaglia consegna spesa e farmaci a persone anziane, disabili e sole

Il Comune di Pocapaglia ha attivato un servizio dedicato alle persone anziane, disabili e sole che non sono assistite da parenti per la consegna di farmaci e della spesa a domicilio dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 18. I numeri telefonici da contattare sono i seguenti: 0172/493131; 339/4726924 e 339/2829372. Attraverso tali numeri la Protezione civile locale raccoglierà le richieste dei cittadini e le consegne verranno effettuate secondo modalità sicure da concordare con l'operatore in modo tale che lo stesso sia ben identificabile. Il servizio viene attivato esclusivamente a seguito di esplicita richiesta degli utenti e si raccomandano i cittadini a diffidare di ogni altro tipo di contatto, per questioni di sicurezza.



Cavallermaggiore, la Biblioteca "Nuto Revelli" attiva online

A Cavallermaggiore la Biblioteca civica "Nuto Revelli" continua le sue attività in forma virtuale. Permane infatti la possibilità, per gli iscritti al prestito, di iscriversi a MIOL, biblioteca digitale italiana, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, con possibilità di prendere in prestito gli e-book dei maggiori editori italiani, consultare giornali, ascoltare musica e audiolibri in streaming e download e accedere a centinaia di migliaia di altre risorse digitali. Si tratta di un servizio digitale fornito gratuitamente dal Sistema Bibliotecario di Fossano. Richiesta da inoltrare tramite mail a bib.cavallermaggiore@libero.it specificando cognome, nome, indirizzo, codice fiscale, numero di cellulare e indirizzo di posta elettronica attivo. I dati forniti sono riservati esclusivamente alle operazioni proprie al funzionamento dei servizi offerti dalla Biblioteca.



Intervento della Provincia di Cuneo sulla strada 184 Fossano-Villafalletto

La Provincia interverrà sulla strada provinciale 184, tronco Fossano-Villafalletto, per sistemare e allargare il tracciato stradale ormai inadeguato all'intensità del traffico. In particolar modo, è urgente il lavoro nel tratto compreso tra Mellea e l'incrocio della frazione di San Vittore, dove la larghezza della carreggiata attuale misura tra i 5,50 e 6,50 metri e si presenta inadatta ad ospitare il traffico di mezzi pesanti che ogni giorno la percorrono in direzione dell'autostrada Torino-Savona. È prevista una spesa di 1,5 milioni di euro di cui circa 1 milione per lavori a base di gara e il rimanente per somme a disposizione. Un secondo lotto di lavori, per un 1 milione di euro, è inserito nell'elenco delle opere finanziate con Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014/2020.

A Dogliani in corso la distribuzione di mascherine alla popolazione

Dai primi giorni di aprile un gruppo di amministratori e di volontari stanno effettuando il servizio nelle varie zone e frazioni del paese consegnandone, per il momento, una per ogni famiglia. Non si tratta di mascherine certificate, bensì di esemplari in diversi modelli: l'Amministrazione infatti ha ricercato questi dispositivi su più fronti, reperendoli anche presso chi li produce artigianalmente, poiché si tratta di materiali oggi difficili da ottenere in grandi quantità. Circa 800 esemplari sono già pronti per la distribuzione: 500 pezzi in cotone lavabile sono stati donati a beneficio della cittadinanza dalla Bob Spa di Monchiero, azienda con forti radici doglianesi e con storica presenza sul nostro territorio. Altre migliaia di mascherine sono in arrivo in Comune e verranno mano a mano distribuite alla cittadinanza. Il sindaco Ugo Arnulfo ringrazia per questo importante gesto di solidarietà ed attenzione per la popolazione doglianesa e si augura possa essere un esempio per altre realtà che vogliono supportare la comunità in questo momento di emergenza e di crisi. Tutte le mascherine fornite dal Comune di Dogliani sono uno strumento protettivo non dotato di filtro antivirale da utilizzare esclusivamente per la popolazione circolante, ossia per chi esce per fare la spesa o per ragioni di assoluta necessità, e non sono indicate per usi medico-sanitari.



Monitoraggio delle attività consegnano generi alimentari a domicilio

Vista l'emergenza da Coronavirus e le conseguenti limitazioni alla mobilità delle persone stabilite con i Dpcm emessi negli ultimi giorni, il Comune di Cuneo, grazie alla collaborazione con le Associazioni di categoria, intende dare la massima diffusione possibile ai contatti delle attività che effettuano consegne a domicilio di generi alimentari, in modo da agevolare negli approvvigionamenti la cittadinanza, soprattutto gli anziani e le persone con difficoltà. L'elenco, che sarà aggiornato in continuazione attraverso le segnalazioni che arriveranno dalle Associazioni di categoria, comprende anche le farmacie che effettuano la consegna a domicilio ed è disponibile alla pagina www.comune.cuneo.it/emergenza-covid-19-a-cuneo/attivita-che-effettuano-consegne-a-domicilio.html



Bando Cst senza scadenza per sostenere le associazioni

Il Cst stanZIA 50 mila euro per il sostegno di progetti delle Organizzazioni di Volontariato (OdV) e per gli altri Enti del Terzo Settore (Ets) delle province di Novara e del VCO. Sin dal 2 aprile possono richiedere uno o più servizi, anche di tipologia diversa, a sostegno delle proprie progettualità fino ad un valore massimo di 2 mila euro per ciascun progetto. Con questo bando il Cst intende sostenere in particolar modo quei progetti che tengano conto di nuovi bisogni o nuove soluzioni di risposta in funzione anche dei grossi cambiamenti che potranno intervenire a fronte dell'emergenza in corso relativa al Coronavirus. Il bando prevede la compilazione di una modulistica molto semplice, che rimarrà aperto tutto l'anno, e i progetti pervenuti saranno valutati mensilmente dal Consiglio direttivo del Cst. I progetti possono dunque essere presentati ogni mese, la prima scadenza di presentazione è il 22 aprile, le successive sono fissate per il 15 di ogni mese. Non è previsto alcun cofinanziamento da parte delle associazioni partecipanti, le quali non dovranno neppure anticipare le spese o gestirle contabilmente. A tutto penserà il Cst, al quale saranno intestate tutte le fatture relative ai pagamenti previsti dai progetti approvati. Al momento il budget stanziato Cst per questa tipologia di spesa è pari a 50 mila euro ma tale cifra potrà essere ulteriormente incrementata in funzione delle necessità e delle relative richieste.



“Fondo AiutiAMO Novara”

Comune di Novara e Fondazione Comunità Novarese onlus lanciano il Fondo “AiutiAMO Novara” dedicato alla raccolta di donazioni da destinare a chi, in questo difficile periodo, fatica ad affrontare il quotidiano e soddisfare le esigenze primarie. Il Fondo erogativo, nasce per “sostenere Novara” con l'obiettivo di far fronte alle emergenze sociali e contrastare i fenomeni di disagio socio-assistenziale derivanti da emergenze sanitarie, sociali e ambientali che coinvolgono il territorio comunale. Le donazioni saranno devolute per sostenere, in una prima fase, chi ha bisogno di generi alimentari e di beni di prima necessità; in una seconda fase anche per sostenere esigenze contingenti importanti di natura diversa. Chiunque può dare il proprio contributo donando sull'Iban IT31W0306909606100000000300 o sul conto Paypal all'indirizzo mail donare@fondazionenovarese.it sempre specificando la causale: “Fondo AiutiAMO Novara”.



Mille pasti a base di riso alla Protezione Civile novarese

Il riso ai tempi del Corona virus: il prodotto novarese per eccellenza è già stato protagonista di alcune iniziative di solidarietà, come quella delle cinque aziende di Confagricoltura Novara (si tratta di “Riso preciso”, “NaurAriatta”, “Ferrari Francesco”, “Tenuta Pagliate Nord e “Riso Falasco”), che hanno donato, la scorsa settimana, seimila porzioni all'ospedale da campo di Bergamo. Nei giorni scorsi si è aggiunto un ulteriore gesto generoso da parte dell'azienda “Magni Stefano Soc. Agr. Sem”, storica realtà (nata nel 1933) di Vicolungo. Stefano Magni e la figlia Lisa, attraverso la Provincia, hanno donato circa mille pasti, tra riso e pasta di riso (senza glutine e quindi adatti anche a persone affette da celiachia) al Coordinamento volontari della Protezione civile, della Provincia di Novara che li destinerà ai Comuni del territorio, nei quali è stata riscontrata particolare necessità, affinché provvedano alla distribuzione a favore delle persone in stato di bisogno e indigenza. Il quantitativo destinato al Novarese è stato consegnato personalmente da Stefano e Lisa Magni nella sede di Gattico del Coordinamento dei volontari della Protezione civile della Provincia di Novara.



La mostra sul Divisionismo diventa digitale

L'esposizione che era stata allestita al castello si può visitare on line sul e basta cliccare su *tutorial*. Attraverso il sito www.enjoymuseum.com/divisionismo si può entrare nel castello di Novara che ospita l'importante rassegna, il cui termine dovrebbe essere ancora previsto per il prossimo 13 aprile. Chi non aveva ancora potuto ammirare le opere esposte nelle 8 sezioni o chi ha dovuto cancellare la propria prenotazione, può adesso visitare virtualmente l'esposizione attraverso il proprio tablet o il computer. È preferibile aprire il sito sul browser Chrome. Con pochi clic, si entra nelle sale del Castello e si “cammina” tra i quadri». Il sito ha una home page con il quadro di Segantini “Savognino sotto la neve”, scelto come copertina del catalogo e soggetto di manifesti e banner, e una serie di semplici bottoni per capire come fruire della visita (Tutorial), oppure per scegliere la sala da visitare e, infine, per visitare il bookshop con le pubblicazioni e alcuni gadget che possono essere acquistati on line. A guidare il visitatore è Annie Paule Quinsac, curatrice dell'esposizione: la sua voce, sezione per sezione, presenta dapprima la sala in cui ci si trova, e poi si può ascoltare l'approfondimento di ogni dipinto, esattamente come previsto dall'audioguida.



“Non perdiamoci di vista” a Borgomanero

Il nuovo progetto di Anffas onlus Borgomanero, Anffas Novara e Anffas Valsesia intende fornire un “sostegno a distanza” a persone con disabilità e famiglie durante l'emergenza del Covid-2019. L'idea è quella di costruire un palinsesto di filmati che creino appuntamenti bisettimanali per creare una nuova routine, stimolare attività e “sentirsi meno soli”. Il progetto ideato dalle équipes psico-educative dei Centri Diurni delle tre organizzazioni che, insieme, lavorano per fornire sostegni a distanza e vicinanza. Le finalità del progetto sono diverse: rimanere accanto ai beneficiari dei servizi Anffas (circa 80 persone con disabilità e relative famiglie) infondendo fiducia e monitorando il loro benessere; creare per loro una piccola routine che possa intrattenerli in alcuni momenti della settimana e che, attraverso esperienze ludico-educative possa spiegare loro, in modo originale, la complicata situazione in cui ci si trova; suggerire attività alle famiglie, che sappiano coinvolgere e stimolare. Il progetto è possibile grazie alla collaborazione dell'associazione culturale “Nati Domani” di Borgomanero e dell'associazione culturale “La yurta nel bosco” di Arona. Nello specifico, Giovanni Siniscalco, attore e presidente di “Nati Domani”, realizzerà video di letture scelte insieme agli educatori dei centri, che possano trasmettere messaggi importanti per la sfera emotiva e sensoriale. Francesca Lanocita, coordinatrice di “La yurta nel bosco”, si concentrerà sulla dimensione “esterna alla casa” attraverso la scoperta del bosco, delle stagioni e degli animali.

Info: Per Anffas onlus Borgomanero, dott.ssa Barbara Bozzola , cell 3384519061.

Il Teatro Coccia di Novara diventa “virtuale”

Il «Coccia» di Novara si «virtualizza» con una rassegna delle proprie produzioni delle ultime stagioni alle quali si potrà assistere tramite i canali web e social. Dal 10 marzo è partito, infatti, un palinsesto di proiezioni sul canale Youtube Teatro Coccia, condiviso anche sulle pagine Facebook, Twitter e sulla home del sito del Teatro. Si parte con «Ernani» di Giuseppe Verdi, opera che ha inaugurato la stagione 2019/2020, coprodotta con il Teatro Verdi di Pisa. I prossimi titoli in palinsesto saranno «Cendrillon» di Pauline Viardot, «Donna di Veleni» di Marco Podda, «La Traviata» di Giuseppe Verdi, «Nabucco» di Giuseppe Verdi, «La Vedova Allegra» di Franz Lehár, «La Rivale» di Marco Taralli.

#raccontiamolareistenza. Una commemorazione virtuale

L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano, che da oltre 70 anni raccoglie, tutela e valorizza il patrimonio materiale e ideale della Resistenza, pur nella difficile situazione attuale causata dal Coronavirus, insieme all'Istituto Cervi e a tutti i 65 Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea sparsi sul territorio nazionale, congiuntamente alla rete di luoghi “Paesaggi della Memoria”, promuove la celebrazione del 75° anniversario della Liberazione con una voce ancor più forte, che echeggi in quelle piazze che quest'anno non si possono riempire di persone. Per questo motivo si vuole condividere, anche attraverso i social, con i cittadini italiani il patrimonio di valori, conoscenza storica ed esperienza maturate negli istituti sparsi in tutta Italia, ma anche chiamare a raccolta tutti coloro che intendono ricordare questa ricorrenza, e mirano a farne una dimostrazione sempre attuale di solidarietà e partecipazione.

Sulla pagina dedicata <https://www.facebook.com/RaccontiamolaResistenza/> e su tutti i canali social sarà possibile visionare i materiali documentari e memoriali.

Una maratona-staffetta percorrerà l'Italia di istituto in istituto, da Catania a Trieste, secondo la geografia della Liberazione, e culminerà in una grande festa, con ospiti come Eraldo Affinati, Claudio Bisio, Vinicio Capossela, Cisco, Nando Dalla Chiesa, Ferruccio De Bortoli, Gad Lerner, Carlo Lucarelli, Maurizio Maggiani, Valerio Massimo Manfredi, Modena City Ramblers, Murubutu, Marino Neri, Paolo Nori, Marco Rovelli, Renato Sartì, Antonio Scurati, YoYoMundi, Massimo Zamboni... e tanti altri. Tutti gli iscritti alla pagina fb potranno intervenire, portando una testimonianza, proponendo una lettura... o cantando “Bella Ciao”! L'invito a partecipare è dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia.

Biennale College Cinema – Virtual Reality: il nuovo bando della sezione Italia

Il bando è aperto fino al 19 maggio. La Biennale di Venezia annuncia, per la 5ª edizione (2020-2021) del progetto Biennale College Cinema – Virtual Reality, il percorso riservato a cineasti e creativi italiani per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di Realtà Virtuale. Un bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore entrambi italiani al primo, secondo o terzo progetto VR, senza limiti di età. Il bando Biennale College Cinema – Virtual Reality / International, invece, apparirà successivamente al bando italiano, nel corso della 77ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (2-12 settembre). Per Biennale College Cinema – Virtual Reality / Italia saranno selezionati sei progetti di Realtà Virtuale, della durata massima di 30 minuti da produrre con un budget di 60 mila euro e invitati a partecipare a un workshop di sviluppo tenuto in lingua inglese dal 9 al 13 ottobre a Venezia. Il bando è scaricabile al link: <http://collegecinema.labiennale.org/it/2020-biennale-college-cinema-virtual-reality-call-italia-2/>



L'Asl Città di Torino cerca prodotti per le neo mamme in isolamento

L'Asl Città di Torino ha lanciato un appello per la ricerca di donatori, che possano offrire prodotti per l'infanzia da destinare alle neo mamme torinesi in stato di isolamento fiduciario o quarantena, dimesse dai Reparti Maternità, nell'immediato post partum. Si cercano in particolare: termometri digitali frontali, bilance pesaneonati, biberon, tettarelle, tiralatte, sistemi di disinfezione biberon e tettarelle, pannolini 0 - 3 mesi, body per neonato in cotone, detergenti per la cura dei neonati, assorbenti per puerpera in cotone. Un aiuto concreto per lefamiglie, che non dispongono di una rete familiare di supporto o si trovano in condizioni di difficoltà economica. Il materiale può essere consegnato alla Pediatria di Comunità Via San Secondo, 29 bis a Torino; tel. 011.5662545 - 3484303271.



I film della nostra vita con il Museo del Cinema

In occasione del ventesimo anniversario dell'apertura del Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana e della nascita di Film Commission Torino Piemonte, Torino quest'anno è "Città del Cinema". Per l'occasione, il mensile *Ciak* e il Museo Nazionale del Cinema di Torino, insieme a Film Commission Torino Piemonte e con la Media Partnership di Rai Movie e RaiPlay lanciano l'iniziativa *I film della nostra vita*, una sorta di "Grande Slam" delle passioni cinematografiche. Il pubblico potrà scegliere i titoli che più lo hanno appassionato, attraverso un torneo a eliminazione diretta in cui i film si scontreranno tra loro, votati ogni volta, da chiunque voglia farlo, online sul sito www.ciakmagazine.it



Servizio sport dedicato agli studenti

Edisu Piemonte e Centro Universitario Sportivo torinese hanno ideato un progetto importante per far sì che gli studenti ospiti delle residenze universitarie rimasti a Torino possano continuare a praticare attività fisica anche dalle loro stanze in questo periodo di grave emergenza, con la consegna simbolica di 70 tappetini per il fitness e l'attivazione di un programma di lezioni a distanza. Verranno coinvolti i migliori istruttori di tutte le attività, per permettere agli studenti di praticare attività fisica in un momento in cui non è facile poterla svolgere e non si è motivati per farla. Le lezioni possono essere seguite direttamente sul sito del Cus Torino. Gli appuntamenti sono in calendario dal lunedì al sabato, alle ore 18.



CinemAmbiente a casa tua

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Festival CinemAmbiente - Museo Nazionale del Cinema organizzano e promuovono l'iniziativa *CinemAmbiente a casa tua*, rassegna online che mette a disposizione di tutti, per le prossime settimane, una selezione di film a tematica green. Ogni tre giorni viene proposto un nuovo titolo, visibile gratuitamente sul sito della manifestazione, scelto tra i film che hanno riscosso particolare successo nelle ultime edizioni del Festival o che hanno approfondito i temi oggi più che mai, anche per effetto della pandemia, al centro del dibattito ecologista: i cambiamenti climatici, l'antropizzazione, la tutela degli habitat di specie, l'ecosostenibilità, i nuovi, possibili modelli di sviluppo. La diffusione in streaming dei film sarà accompagnata da videomessaggi di registi o esperti.



Bricherasio, sovracamici per l'ospedale di Rivoli e le Molinette di Torino

L'associazione Leonardo Sciascia di Bricherasio ha promosso una raccolta fondi per rifornire di sovracamici gli infermieri che si occupano dei pazienti Covid-19 all'ospedale di Rivoli e alle Molinette di Torino. Grazie alle donazioni sono stati acquistati 250 camici acquistati per Rivoli e con le nuove donazioni si stanno raccogliendo i fondi necessari per inviarne altri 2.500 alle Molinette. Per partecipare alla raccolta basta fare un bonifico all'iban: IT19Q031113075000000002958, specificando come causale: acquisto camici monouso per Molinette. L'associazione ha inoltre realizzato e distribuito circa 200 mascherine autoprodotte, donate alle associazioni del territorio, quali la Croce verde di Bricherasio, il centro antiviolenza Emma di Pinerolo, la Banca del Tempo della Val Pellice.

Villar Perosa, i borghi si attivano per l'emergenza

Per raggiungere gli anziani e le categorie deboli, che hanno bisogno della spesa alimentare e di farmaci a domicilio l'amministrazione comunale di Villar Perosa ha attivato i quattro borghi in cui è suddiviso il paese con i rispettivi delegati. Questi ultimi si occupano di individuare e raccogliere le segnalazioni di persone che hanno bisogno del servizio e, attraverso una rete di volontari che si sono resi disponibili, provvedono a raggiungerli. All'assistito viene comunicato nome, cognome e numero di telefono del volontario, in modo che possa crearsi un rapporto di fiducia tra assistiti e volontari. Per maggiori informazioni sul servizio è possibile contattare l'assessora Serenella Pascal (tel. 349 3626321) o Roberto Brun (tel. 349 3744930). Sempre a Villar Perosa ventotto volontarie sono impegnate nel confezionamento di mascherine lavabili.

A Santena rinviata al 2021 la Sagra dell'Asparago

La Pro Loco e il Comune di Santena hanno deciso rinviare al 2021 l'organizzazione della *Sagra dell'Asparago 2020* e dirottare le risorse sul finanziamento delle iniziative per fronteggiare il Coronavirus. I fondi stanziati dall'amministrazione comunale come contributo alle associazioni santenesi per l'organizzazione degli eventi dell'anno saranno per ora usati per l'emergenza sanitaria e in particolare saranno destinate a favore delle famiglie in difficoltà, per l'acquisto di prodotti per la sanificazione delle aree pubbliche, dispositivi di protezione e altri servizi di supporto alla popolazione. L'87esima edizione della Sagra sarà pertanto posticipata 2021. Quando l'emergenza sarà rientrata, Comune e Pro Loco intendono organizzare comunque un programma di eventi estivi o autunnali, che possano garantire un rilancio per l'economia locale.

Il Fan Club Italia Egan Bernal a sostegno dell'Asl To4

Anche l'Official Fan Club Italia di Egan Bernal, con sede a Rivara, partecipa alla gara di solidarietà per l'emergenza Coronavirus. Il Club dedicato al campione di ciclismo, cresciuto sportivamente in Canavese e vincitore del Tour de France 2020, ha donato 1000 euro all'Asl To4. Un piccolo importante gesto concreto per sostenere gli sforzi del sistema sanitario nel combattere questa grave pandemia. Il club pensa che il modo migliore per contribuire, oltre a quello importantissimo di rispettare le indicazioni delle autorità, sia quello di donare, consapevoli che tutto il sistema sanitario nazionale ne ha bisogno. "Fate come noi, donate - aggiungono i responsabili del direttivo e andrà davvero tutto bene".

**Cultura a Verbania:
le iniziative in campo**



LE PRIME AZIONI DELL'ASSESSORATO
PER IL COMPARTO CULTURA,
LE SCUOLE E LE FAMIGLIE VERBANESI

Azioni di sostegno e di rilancio per dare un primo segnale di vicinanza al mondo della cultura e dell'istruzione a Verbania. Le ha messe in campo l'amministrazione comunale della città piemontese. Fra queste si segnalano:

- La liquidazione agli istituti scolastici di competenza comunale tutti i pagamenti in sospeso
- 25 mila euro per gli arredi e 30.559 euro per le funzioni delegate;
- La promozione dell'appello per la Solidarietà Digitale per le Scuole insieme all'Ufficio Scolastico Provinciale;
- Il lancio del progetto "Radio Quarantenna Verbania", insieme ad alcune associazioni giovanili della città, Migma Collective e Associazione 21 Marzo, e coinvolgendo le associazioni culturali del territorio.
- Università della Terza età in tv. A partire da lunedì 6 aprile, alle 13.30, su Vco Azzurra Tv, è iniziato "Over Tv", un contenitore televisivo quotidiano dedicato, in particolare, alla terza fascia di età. Si tratta di un progetto del Centro Servizi per il Territorio Novara e Vco realizzato con la Fondazione Comunitaria del Vco e il coinvolgimento delle Università della Terza Età di Verbania, Domodossola e Arona, che hanno messo a disposizione i loro docenti per dare continuità ai corsi momentaneamente sospesi. Questo è il programma di sabato 11 aprile: Maria Cristina Pasquali (Fitoalimurgia) Alessandro Balducci (attività motorie), Manuela Rossi (il mondo del volontariato), Sergio Scappini (fisarmonicista);
- Approvazione di due convenzioni pluriennali: con la Fondazione Bellonci per il Premio Strega a Verbania fino al 2022. Con Lis Lab per il Festival Cross fino al 2024.

Rassegna Verbania barocco online



La rete museale Alto Verbania torna operativa con la rassegna "Verbania Barocco", naturalmente Online: lunedì 13 aprile alle 17.30 appuntamento con la "Primavera Barocca". Per mesi un gruppo di lavoro ha operato per costruire la programmazione delle iniziative culturali speciali 2020 per valorizzare i musei, il paesaggio naturale e il patrimonio artistico. Il tema scelto è il Barocco, rappresentato nel Verbania da monumenti quali il Santuario della SS. Pietà di Canobio e il Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa, inserito nella rete Unesco. Nell'obiettivo di valorizzazione dei luoghi del Barocco è inoltre stato coinvolto il territorio confinante di Vignone con il complesso Monumentale di San Martino, attraverso il partenariato con l'Associazione La Degagna. La scelta del tema è legata all'iniziativa regionale "Piemonte Barocco", attorno alla quale la Regione ha chiamato a raccolta tutte le risorse territoriali, per costruire programmi che facessero da corollario a una grande mostra allestita presso la Venaria Reale. Orientati a pensare nuove forme di proposta e fruizione a distanza almeno di alcuni degli eventi in queste settimane è stato aperto il canale YouTube Rete Museale Alto Verbania (https://www.youtube.com/channel/UCiFoBLioewwF_tWrORfNGDg).

Attraverso il canale verranno proposti alcuni primi eventi come anteprime, rilanciate inoltre sulla pagina Facebook Rete Museale Alto Verbania.

Il primo appuntamento della rassegna, che avrebbe dovuto avere come teatro scenico la chiesa di San Martino a Vignone, verrà invece lanciato nel web nel pomeriggio di Pasquetta, il 13 aprile prossimo, a partire dalle ore 17.30. L'incontro "Primavera Barocca", dopo un'introduzione a cura dell'associazione La Degagna e della Rete Museale, come enti promotori, si svilupperà in un'alternanza di musica del Seicento, suonata all'arpa classica da Caterina Castiglioni, e di letture poetiche dedicate alla primavera, sempre di autori del Seicento, da Giambattista Marino, a Giacomo Lubrano, a Gerolamo Fontanella. In chiusura un intervento delle restauratrici Katia Zanetti e Daniela Morosi presenterà l'intervento effettuato sulla tela di metà XVII secolo che ritrae il Battesimo di Gesù, esposta nella cappella del Battistero nella Chiesa di San Martino.

Per info: rete@unionelagomaggiore.it; 348 7340347.

Rifiuti a Verbania: la raccolta del verde e la sospensione del servizio ritiro abiti usati



Il Comune di Verbania comunica che nel mese di aprile e sino a tutto il mese di settembre compreso il servizio di raccolta del verde tornerà ad avere cadenza settimanale, senza alcuna variazione rispetto a quanto previsto negli anni passati, come era stato inizialmente ipotizzato. I passaggi di raccolta saranno pertanto i seguenti:

- Zona 1 Intra, Biganzolo e Possaccio • Lunedì
- Zona 2 Pallanza, Suna, Cavandone e Fondotoce • Martedì

È possibile scaricare il calendario completo dei servizi in Comune di Verbania al seguente link: <http://www.conservco.it/media/20727/opuscolo-informativo.pdf>

La ditta ConSer Vco SpA informa i propri utenti che Humana People to People Italia, ente non lucrativo che realizza progetti di solidarietà in Italia e all'estero, a causa di comprensibili difficoltà operative insorte con l'emergenza sanitaria in atto, tra le quali la chiusura degli impianti di recupero, ha deciso la temporanea sospensione della raccolta di abiti usati. Si invitano gli utenti a non portare gli abiti usati ai contenitori di Humana e a non disfarsi degli stessi tramite l'indifferenziato, ma di attendere il ritorno alla normalità, in modo tale che gli stessi possano di nuovo essere valorizzati e produrre risultati ecologici e solidali.

Verbania sospende la tassa di occupazione dei loghi pubblici



L'Amministrazione comunale di Verbania, preso atto dell'emergenza sanitaria e delle pesanti ripercussioni sotto il profilo economico e sociale sulla comunità locale, si sta muovendo per introdurre ogni iniziativa che possa essere di sostegno all'intero tessuto sociale ed economico del territorio. Lo si legge in una nota diffusa dal Comune piemontese. In Giunta Comunale si è deciso di esentare dal pagamento del canone di occupazione suolo pubblico permanente "Cosap", per il periodo dal 1° marzo al 31 luglio 2020, tutte le attività economiche sia stabili che mercatali che sono state costrette a chiudere le proprie attività; una scelta volta a favorire la sostenibilità economica delle attività. «Una scelta importante e doverosa quella che abbiamo fatto – ha detto il sindaco di Verbania Silvia Marchionini – quella di esentare le attività chiuse dal pagamento della tassa sui plateatici sino al 31 luglio, per tutti gli ambulanti, ristoranti e bar. Permetterà loro di risparmiare in questo periodo difficile nel complesso alcune decine di migliaia di euro. Analogamente stiamo lavorando per avanzare proposte in merito ad altre tasse, come su IMU e tassa rifiuti».



Buoni spesa per l'emergenza Coronavirus a Vercelli

I cittadini di Vercelli colpiti dalla situazione economica che si è determinata per effetto dell'emergenza Covid-19 possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" per l'acquisto generi alimentari e di prodotti di prima necessità. Lo si legge in una nota dell'amministrazione comunale vercellese. I buoni sono da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e sono pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune. La domanda si può compilare tramite Spid al seguente indirizzo web <https://www.servizipubblicamministrazione.it/servizi/siscloginweb45/Home.aspx?TCK=abe531d778b40c2ad8a2c0388654cf32>

Dopo un attento esame dei fabbisogni e delle domande presentate, già un'ottantina di nuclei familiari ha ricevuto i buoni, previsti dalla misura di solidarietà alimentare. La distribuzione continuerà e i beneficiari verranno singolarmente contattati telefonicamente dal settore Politiche Sociali per fissare l'appuntamento per il ritiro, al fine di evitare gli assembramenti.

Vercelli città dei bambini su facebook

Da lunedì 6 aprile è partita una nuova iniziativa realizzata dai gestori degli asili nido comunali cui si affianca l'amministrazione della Città di Vercelli. Si tratta di "Vercelli Città dei Bambini" e punta a stare vicino alle famiglie in questi giorni caratterizzati dal distanziamento sociale. Lo fa attraverso una pagina facebook interamente dedicata ai bambini, ai genitori e ai nonni. In questa pagina avranno voce le educatrici, le ausiliarie, le coordinatrici, le atelieriste dei nidi della Città di Vercelli tutte unite con lo scopo di continuare idealmente il percorso educativo intrapreso nei nidi comunali in questi anni. Questi saperi verranno trasferiti sulla pagina facebook per alimentare così un continuo dialogo con i bambini. Le educatrici di Progetto Donna Più e di Accento daranno vita a tutta una serie di attività attraverso fiabe, canzoni, video proprio per far scoprire la "didattica della vicinanza". Per fruire di questo nuovo servizio basterà accedere alla pagina facebook "Vercelli città dei bambini" (<https://www.facebook.com/vercellicittadeibambini/>).



Atl Valsesia Vercelli promuove l'Angelo annunciante di Varallo

Nuova puntata dell'iniziativa #iorestoacasa #evadoalmuseo promossa dall'Atl Valsesia Vercelli. Il quadro raccontato sulla pagina fb dell'agenzia è conservato presso la terza sala di Palazzo dei Musei - Pinacoteca di Varallo e Museo Calderini. L'Angelo annunciante si trovava in quella che viene definita la «Chiesa vecchia» al Sacro Monte di Varallo, demolita poi nel 1773. L'autore è il celebre Gaudenzio Ferrari, pittore, scultore e architetto che lavorò da protagonista al Sacro Monte di Varallo già dal primo decennio del Cinquecento. Per quest'opera si serve dell'aiuto di un collaboratore, forse il novarese Sperindio Cagnoli, intorno al 1515. Il dipinto è ora esposto in seguito ad un recente restauro che ha ridato vita ai colori e alla brillantezza originali.



#museumathome, le storie del Museo Leone: Margherita d'Asburgo

Dalla raccolta dell'Istituto di Belle Arti di Vercelli, dove era un tempo catalogato come "ritratto di un giovane patrizio" e quindi raffigurante un soggetto maschile, proviene il ritratto di Margherita d'Asburgo (1651-1673), oggi in Palazzo Langosco. Figlia di Filippo IV di Spagna e Marianna d'Austria, Margherita è famosa per essere la protagonista del dipinto di Diego Velasquez Las Meninas, che la ritrae bambina con il suo seguito. Fu sorella di Carlo II, ultimo dei sovrani asburgici di Spagna e forse il più famoso "mento asburgico" della storia. Velázquez ritrae Margherita numerose volte durante l'infanzia, in dipinti che regolarmente erano inviati alla corte dell'imperatore Leopoldo I d'Austria, che voleva vedere come la sua futura sposa, e per altro nipote, stesse crescendo. Margherita morirà nel 1673, a soli 21 anni, anche lei geneticamente debolissima. Il marito Leopoldo, trascorso il lutto sposerà in breve tempo l'arciduchessa Claudia Felicità d'Austria e la principessa Eleonora di Neuburg, che finalmente gli darà dieci figli, di cui ben sei raggiungeranno l'età adulta. Il ritratto del Museo Leone raffigura la principessa dopo il 1670 e riprende un ritratto di altro pittore anonimo, che proprio nel 1670 ritrae Margherita, allora diciannovenne, in compagnia della unica figlia sopravvissuta, la piccola Maria Antonia. Stesso abito, pettinatura, e identico gioiello al centro del décolleté. Tuttavia alcuni dettagli del dipinto vercellese, come il collare nero, che sembra quasi sospeso al collo della giovane imperatrice, è in realtà posticcio e aggiunto nel corso di un non precisato restauro integrativo. Differenti invece i dettagli degli orecchini e del fermacapelli, che nel ritratto di corte sono pendagli in corallo rosso mentre nella tela del Leone sono filigrane a forma di margherita, ovvero il suo nome.



On line il Gran virtual Tour Un viaggio digitale lungo tutta la Penisola



“Gran virtual tour” è un viaggio digitale lungo tutta la Penisola per esplorare online da casa la bellezza del patrimonio culturale italiano attraverso i tour virtuali di teatri, archivi e biblioteche, musei e parchi archeologici statali alla scoperta di platee, foyer e palcoscenici, del prezioso patrimonio cartaceo e delle collezioni ricche di opere note e di tanti capolavori ancora da scoprire. Visite virtuali in teatri, archivi, musei e biblioteche – molte delle quali realizzate grazie alla collaborazione pluriennale tra il MiBact e Google Arts & Culture e che vengono raccolte per l'occasione sul sito del Ministero: www.beniculturali.it/virtualtour, per dare vita a un vero e proprio viaggio nella bellezza lungo tutta la Penisola. I profili del MiBact e degli istituti culturali stanno invitando a pubblicare, con gli hashtag #artyouready e #granvirtualtour, i più diversi contenuti, dai semplici ma efficaci screenshots catturati durante le visite virtuali alle tradizionali foto scattate in visite del passato. Per non perdere quindi la consuetudine con l'appuntamento della prima domenica del mese al museo, nell'ambito della campagna nazionale #iorestoacasa, il ministero offre così agli italiani la possibilità di ammirare il patrimonio del proprio paese dalle proprie abitazioni. Soltanto un assaggio della bellezza italiana che tornerà interamente visitabile dal vivo, un invito a rinfrescare la memoria dei luoghi già visitati e anche a scovarne di nuovi da scrivere nella lista dei prossimi viaggi.

Tour virtuale tra parchi e giardini del Piemonte

Con la fioritura parchi e giardini si trasformano in uno spettacolo unico di colori e profumi. Il viaggio parte dal Piemonte.

Si parte con la [Reggia di Venaria](#), patrimonio



Unesco, un capolavoro dell'architettura e del paesaggio, risultato di uno dei più grandi cantieri di restauro europei, conclusosi nel 2007. Il complesso è circondato dal magnifico

parco eletto nel 2019 il più bel parco d'Italia. Sul sito si possono scegliere diverse passeggiate virtuali tra il Parco Alto e il Parco Basso e rifare il percorso virtuale dentro la Reggia.



[Il Lago Maggiore e i Giardini di Villa Taranto](#). Le sponde a Est sono in Lombardia, quelle a Ovest in Piemonte,

mentre la parte a Nord fa parte della confederazione elvetica. La particolare configurazione fisica e paesaggistica del lago, la presenza di rilievi e colline che lo riparano dai rigori nordici e fanno mite il clima, l'esistenza di affluenti come il Ticino, che consente la navigazione collegando la Pianura Padana con il Centro Europa, hanno favorito e incrementato lo stanziamento dei popoli sul lago.

I giardini di Villa Taranto, situati a Verbania, tra Intra e Pallanza, sono conosciuti in tutto il mon-

do per la loro bellezza e per la ricchezza di specie floreali che ospitano.

Lo stile è fondamentalmente inglese, anche se non mancano ispirazioni italiane come statue, fontane, specchi d'acqua, terrazzi, cascate ovvero tutti quegli ornamenti che contribuiscono a donare un ulteriore alone magico a questo autentico Eden terrestre, una sorta di tempio sacro della natura. Rappresenta uno dei giardini botanici più importanti del mondo con migliaia di specie di piante e fiori provenienti da ogni luogo ed armoniosamente distribuite sopra un'area di circa 16 ettari, attraversata da 7 km di viali.

[Il Giardino Botanico Rea](#), Trana (TO). Il Giardino Botanico Rea è situato in Val Sangone, nel cuore delle Alpi Cozie. Venne fondato nel 1961 da Giuseppe Giovanni Bellia, appassionato

botanico. Nel 1968 il Giardino iniziò a pubblicare un "Bollettino d'informazione", intitolato dal 1969 "Rea", in onore di Giovanni Francesco Re, medico naturalista, tra i primi botanici che studiarono la flora della Val di Susa e della Val Sangone. Nel 1992 venne aperto al pubblico e oggi è gestito dalla Comunità Montana Val Sangone e negli anni è diventato, grazie anche ai contributi del Museo di Torino, un importante centro di divulgazione botanica e di studio della flora del Piemonte. Nel Giardino sono coltivate più di 2500 specie vegetali: in parte sono le collezioni di Bellia ed in parte sono frutto di nuovi acquisti e di prelievi in natura. Particolarmente interessanti sono le collezioni di succulente e di piante carnivore, coltivate nelle apposite serre riscaldate. Si è cercato di riprodurre in maniera accurata gli habitat naturali, distribuendo le collezioni secondo le caratteristiche biologiche.



Nasce Solidarietà Digitale

Il portale per affrontare il Coronavirus con la tecnologia



Dopo le ultime disposizioni del Governo e delle autorità di sanità pubblica siamo stati tutti invitati a rimanere a casa per arrestare il diffondersi dell'epidemia da Coronavirus. C'è chi lavora da casa, c'è chi è in ferie forzate, c'è chi è in cassa integrazione, c'è chi ha momentaneamente chiuso la propria attività. Ci sono gli studenti, grandi, piccoli. Ci sono i genitori. Così, per alleviare l'isolamento a cui siamo andati incontro in pochi giorni, il ministero per l'Innovazione tecnologica e della Digitalizzazione ha varato il portale di “Solidarietà Digitale” con piattaforme free di facile accesso.

Sul Portale si possono trovare servizi digitali gratuiti che vanno dallo smart-working all'intrattenimento, dai giornali alla telefonia con un aggiornamento costante. Questa è solo una parte dei servizi attivabili. Sul Portale di Solidarietà Digitale c'è molto più materiale e, soprattutto, molta più scelta. Senza contare che il numero delle aziende che vi aderiscono e le proposte sono in continua evoluzione.

<https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>

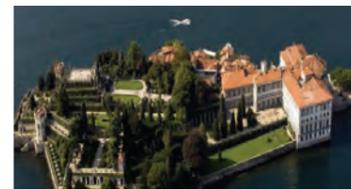
Lee zone prative del giardino ospitano collezioni di alberi ed arbusti, in particolare specie ornamentali e alimentari, provenienti da ogni parte del mondo. Sono inoltre presenti 4 serre: una serra a clima arido con piante succulente; una serra a clima caldo umido tropicale; una serra invernale che ospita anche le piante carnivore; una serra fredda per le piante in vaso. Infine, vi sono vasche contenenti piante acquatiche, piante carnivore acquatiche, vasi di felci, vasi di Sedum, di Saxifraga e di Sempervivum.



[I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte](#) di Langhe Roero e Monferrato - Sito Unesco, video realizzato dalla Rai, in collaborazione e

con il contributo economico del MiBact (fondi della legge 77/2006 nella disponibilità dell'Amministrazione per attività a favore di tutti i siti Unesco) nell'ambito della Convenzione siglata il 3 aprile 2018.

[Il Lago Maggiore di Stresa e le Isole Borromeo](#)



L'area del Golfo Borromeo è la zona più rinomata del lago Maggiore; sulla sponda piemontese del lago, comprende le località di Stresa, Baveno e Verbania, oltre alle meravigliose isole Borromeo, e attira ogni anno migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo. Il paesaggio è incantevole, un connubio perfetto tra arte e natura: tutta la costa è ricca di ville signorili e giardini molto curati. Tra i più importanti, si colloca il giardino botanico di Villa Taranto, a Pallanza, che regala uno spettacolo straordinario per le fioriture di diverse specie da aprile fino a ottobre. (sg)